



ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado

“L. Settembrini”

Via E. Fermi - Tel. e Fax 0835/536495

e-mail: mtic81700q@istruzione.it - pec: mtic81700q@pec.istruzione.it

75020 - Nova Siri Scalo (Matera)

Codice M.P.I. MTIC81700Q - Codice fiscale N. 82002160776

Prot.0000226

Nova Siri 21/01/2023

REGOLAMENTO INTERNO DEL PERCORSO DI STRUMENTO MUSICALE

(parte integrante del regolamento d’Istituto)

Esaminato dal Collegio Docenti con delibera n.14 nella seduta del 28/10/2022

Approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 11 nella seduta del 28/10/2022

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. del 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicali”
- D.M. del 13 febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- Legge del 03 maggio 1999 n. 124 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media”, art. 11 comma 9;
- D.M. del 06 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola media - Riconduzione e Ordinamento – Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 81 “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola ai sensi dell’art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, art. 11 e 13”;
- D.M. del 31/01/2011 n. 8 “Iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell’insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria”;
- D.M. del 16 novembre 2012 n. 254 “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”;
- D. Lgs. del 13 aprile 2017 n. 60 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lett. g), della Legge 13 luglio 2015 n. 107 e, in particolare, l’articolo 12”;

- D. Lgs. del 13 aprile 2017 n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato”, a norma dell’art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- Decreto Interministeriale del 01 luglio 2022 n. 176 “Disciplina dei percorsi a Indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”.

PREMESSA

“L’insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell’insegnamento obbligatorio dell’educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all’alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell’educazione musicale. Orienta quindi le finalità di quest’ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell’insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l’insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze” (Tratto dalle *Indicazioni generali* di cui all’Allegato A del D.M. n. 201 del 1999).

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell’obbligo e nella valorizzazione dell’esperienza musicale quale dimensione globale propria dell’allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone, nell’Istituto, in un’ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curriculari ed extracurriculari in essere nel Piano dell’Offerta Formativa. La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell’alunno offrendo, attraverso l’esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all’alunno, attraverso l’acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un’esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l’individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Art. 1 ACCESSO ALL'INDIRIZZO MUSICALE

Gli alunni possono accedere all'indirizzo musicale previo superamento di una prova orientativo - attitudinale.

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento diviene materia curriculare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di

stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La frequenza alle lezioni di strumento è obbligatoria e non è consentito l'abbandono del percorso.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: chitarra, clarinetto, pianoforte, violino.

Per richiedere l'ammissione all'indirizzo musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda e indicando in ordine di preferenza gli strumenti musicali. Non sono richieste abilità musicali pregresse. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso.

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art. 2 PROVA ORIENTATIVA ATTITUDINALE

La prova orientativa – attitudinale si svolge, di regola, tra febbraio e marzo. La comunicazione della data della prova viene inviata con sufficiente margine di anticipo al plesso della scuola primaria e pubblicata sul sito dell'Istituto. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi, possono recuperare la prova in un secondo appello.

Il test consiste nell'accertamento delle capacità musicali di base del candidato, nonché dell'attitudine psicofisica allo studio dello strumento. La prova si articola in tre fasi:

1. Prova ritmica: il candidato dovrà eseguire, per imitazione e con il battito delle mani o tramite strumentario Orff, vari ritmi proposti in sequenza.
2. Prova dell'orecchio musicale: al candidato verranno proposte delle prove di ascolto atte a misurare la capacità di individuazione delle caratteristiche del suono; nello specifico le prove mireranno all'individuazione dei seguenti parametri: altezza – intensità – durata – timbro.
3. Prova d'intonazione: verrà chiesto al candidato di cantare melodie di semplice intonazione.

Se si è già in possesso di competenza specifiche, il candidato potrà proporre un'esecuzione strumentale. L'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

Nel caso di alunni/e diversamente abili, la commissione preparerà delle prove differenziate come livelli di difficoltà (non come tipologia).

Le suddette prove si svolgeranno a porte chiuse.

Successivamente alla prova, la Commissione, se lo riterrà opportuno, convocherà i genitori per accertare le effettive motivazioni nei confronti dello studio della musica e del percorso educativo previsto.

Art. 3 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

La commissione predispone per ogni prova delle griglie di valutazione con voti che partono da un minimo di 5 ad un massimo di 10.

Art. 4 RISULTATI PROVA ATTITUDINALE

La Commissione preposta, formata dai docenti di strumento musicale, valutati tutti gli elementi emersi e considerato il numero dei posti disponibili nelle classi di strumento, procede alla stesura di una lista con l'elenco degli alunni idonei e lo strumento a loro assegnato. La lista sarà redatta non oltre 10 giorni lavorativi dalla data dell'ultima sessione del test attitudinale, pubblicata sul sito della scuola e affissa all'entrata della sede della scuola primaria e secondaria dell'Istituto. La pubblicazione della graduatoria di merito sul sito della scuola vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e non sono ammesse rinunce.

Art. 5 ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo – attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione non è sindacabile e si basa sui seguenti criteri, in ordine di priorità:

- Punteggio della prova attitudinale (punteggio complessivo variabile da 15 a 30);
- Attitudini manifestate durante la prova;
- Distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali (gli alunni verranno distribuiti in modo da garantire che ogni strumento abbia lo stesso numero a classe);
- Opzioni espresse in fase di iscrizione (nel modulo d'iscrizione ogni alunno dovrà indicare tutti e quattro gli strumenti in ordine di preferenza).

Il criterio dell'equa distribuzione è importante per motivi didattici e organizzativi più generali quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali), l'esigenza di mantenere all'interno della scuola la varietà di strumenti (presupposto essenziale, previsto dalla legislazione vigente, per mantenere in vita il percorso ad indirizzo musicale).

Art. 6 RINUNCIA E RITIRI DAI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza. Viene fatta salva la possibilità di rinunciare entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito mediante comunicazione scritta al Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad un altro Istituto o motivi di salute che compromettano in via definitiva l'utilizzo dello strumento musicale,

documentatati previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

In caso di impossibilità temporanea all'utilizzo dello strumento musicale, sempre comprovata da apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire lo studio, al ragazzo sarà concesso di poter comunque frequentare il percorso musicale limitatamente alle materie teoriche, all'ascolto partecipativo, alla partecipazione dell'alunno/a alle attività musicali programmate seppur con un impiego diverso dal suonare il proprio strumento.

Art. 7 RIPESCAGGIO

In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce e/o ritiri entro il primo anno scolastico, si procede allo scorrimento della graduatoria, utilizzando gli stessi criteri adottati per l'assegnazione dello strumento agli alunni risultati idonei alla prova orientativa attitudinale.

Art. 8 ORARIO DELLE LEZIONI

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico. La presenza a tale riunione convocata per iscritto e pubblicata sul sito della scuola, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze e l'orario viene assegnato d'ufficio. terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di strumento, che il genitore firma per ricevuta.

Art. 9 FLESSIBILITA' ORARIA

In concomitanza di saggi, concerti, concorsi....o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni. In questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta.

Art. 10 ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

Sono previste due lezioni settimanali per un totale di tre ore. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 14:30 e prevedono:

- Lezione di strumento: si svolge su base individuale e/o in piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata;
- Teoria e lettura della musica, Musica d'insieme e/o Orchestra. La musica d'insieme oltre a costituire un ottimo momento di socializzazione, integrazione e crescita culturale, è indubbiamente una pratica fondamentale nel processo formativo musicale dell'alunno. Attraverso questa attività è possibile stimolare nel ragazzo/a la ricerca di elementi musicali importantissimi quali: l'intonazione, il senso ritmico, dinamiche ed espressività (qualità della musica che non sarebbero pienamente sviluppabili con la sola lezione individuale), aumento dell'attenzione, maggior concentrazione e

riduzione delle numerose tensioni legate alla pratica strumentale. Il fatto di non concentrarsi (individualmente) solo sull'aspetto tecnico dello strumento ma ponendo come obiettivo la realizzazione di un brano in gruppo riduce di molto le tensioni personali legate alla buona riuscita del lavoro in quanto la collaborazione, la cooperazione e la solidarietà stimolata nei ragazzi crea un senso di responsabilità positiva decisamente formativa musicalmente. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 11 VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal consiglio di classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di teoria e lettura della musica, musica d'insieme e/o orchestra.

In sede di esame di stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio attraverso una prova pratica di strumento, individuale e/o collettiva.

Le competenze acquisite dall'alunno/a che hanno frequentato percorsi ad indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art. 9 del D. Lgs. N. 62 del 2017.

Art. 12 ASSENZE DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà i genitori.

Se l'assenza dell'insegnante coincide, invece, con i giorni in cui sono previste lezioni collettive con altre classi di strumento, gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.

Art. 13 ASSENZE DEGLI ALUNNI

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'Istituto. Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art. 14 PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI

I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne.

Art. 15 SERVIZIO DI SORVEGLIANZA

Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito. Torna di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.

Ai soli ragazzi delle zone limitrofe (ivi compresi i ragazzi di Nova Siri paese) è consentito sostare a scuola dalle ore 13:30 alle 14:30, su richiesta scritta del genitore che si assume la totale responsabilità per qualsiasi danno causato a se stesso, terzi e alla scuola.

Art. 16 STRUMENTI MUSICALI

Gli alunni, già dal primo anno, previa impossibilità alla frequenza del percorso musicale, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (libri, spartiti, leggio, metronomo ecc.....). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola, per i soli ragazzi iscritti al primo anno, può fornire gli strumenti musicali in comodato d'uso, nei limiti del numero in dotazione, e per la durata di un anno.

Coloro che necessitano del comodato d'uso, devono riempire un apposito modulo per farne richiesta. Il modello deve essere ritirato in segreteria. In presenza di più richieste rispetto al numero degli strumenti disponibili, avrà priorità l'alunno/a con un'attestazione I.S.E.E. ordinario in corso di validità inferiore.

Qualora sia riscontrato un danno allo strumento al momento della restituzione, le spese di riparazione sono a carico delle famiglie che usufruiscono di questo servizio.

Art. 17 CONCERTI, SAGGI, RASSEGNE, CONCORSI E ALTRE MANIFESTAZIONI MUSICALI

La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali che saranno comunicati al genitore con largo anticipo.

La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale, oltre a rappresentare un'occasione di importante crescita musicale e confronto positivo con ragazzi di altre realtà musicali, è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove di musica d'insieme/d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad auto valutare, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla valutazione finale.

E' richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni, possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un

danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Riguardo gli eventi che si svolgono al di fuori dell'istituto scolastico, si confida nel supporto logistico da parte dei genitori, trattandosi di manifestazioni in orario extracurricolare.

Art. 18 LIBRI DI TESTO

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 19 DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 20 DOCENTE RESPONSABILE DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Dirigente Scolastico nomina, all'inizio di ogni anno scolastico, un docente di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso ad indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo Musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 21 ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA E CONSULENZA ALLE FAMIGLIE

I docenti di strumento musicale, di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazione di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa.

Art. 22 MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'Istituto allegato al Piano dell'Offerta Formativa.